



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 124

del 06/10/2020

oggetto: regolamento per l'assegnazione di fondi agli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado – Modifica parziale ed approvazione nuovo testo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemilaventi il giorno 06 del mese di Ottobre il Commissario Straordinario, Dott. Girolamo Alberto Di Pisa nominato giusto D.P.REG. n. 549 del 29/05/2020 con i poteri della Giunta e con la partecipazione del Segretario/Direttore Generale dott.ssa Caterina Maria Moricca

VISTA la proposta del Settore Politiche del Lavoro e dell'Istruzione – Edilizia Scolastica n. 3 del 30/09/2020, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Dr. Nino De Miceli che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale ;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Settore n. 3 del 30/09/2020 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Al fine di rendere più celere l'attività amministrativa dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Art.12 - 1° comma L.R. 44/91

Art.12 - 2° comma L.R. 44/91

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 03 del 30/09/2020

Redatta su iniziativa : DEL COMMISSARIO

D'UFFICIO

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA

OGGETTO: Regolamento per l'assegnazione di fondi agli istituti di istruzione secondaria di II° grado - Modifica parziale ed approvazione nuovo testo

Richiamata la determinazione commissariale n. 73 del 30/04/2014 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento per l'assegnazione di fondi agli istituti di istruzione secondaria di II° grado;

Atteso che il vigente regolamento di cui trattasi ha generato nella sua concreta applicazione alcune incongruenze, con la conseguente necessità di apportarvi alcune modifiche al fine di rendere lo stesso più agile e confacente alle mutate esigenze di autonomia e di organizzazione delle risorse da parte delle scuole superiori;

Preso atto che il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 44/2001 richiamato dall'art.6 (Ordinazione spesa e scelta del fornitore) del Regolamento, è stato sostituito dal nuovo Regolamento D.M. 28 AGOSTO 2018, N. 129, concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 7753 del 28/12/2018.

Elaborata quindi dall'Ufficio una bozza di nuovo regolamento, con alcune modifiche rispetto alla stesura originaria che riguardano specificatamente gli articoli 1 (Assegnazione ed articolazione del fondo), 3 (Rendiconto), 5 (Limite per ogni singola spesa), 7 (Consulenza gestione fondo) ed 8 (Anticipazioni speciali), evidenziate in neretto nel testo allegato alla presente proposta;

Atteso che detta bozza, con nota prot. n. 12105 del 20/09/2020, è stata inviata, al fine di condividerla, a tutti i dirigenti scolastici degli istituti superiori di questa provincia, ricevendo da alcuni di essi un contributo di osservazioni e suggerimenti che, ove possibile, sono stati accolti e trasfusi nel regolamento de quo;

Ritenuto quindi opportuno procedere alle modifiche sopra indicate ed alla conseguente approvazione nel nuovo regolamento, per come modificato;

Dato atto che nessuna spesa consegue in maniera diretta dal presente atto per cui si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Vista la L.R. n. 15/2015 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2016;

Vista la L.R. n. 26/1993;

Vista la L. n. 142/90 così come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

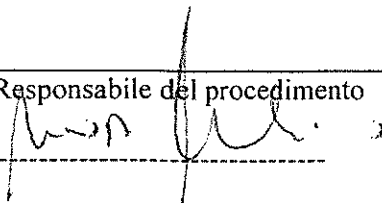
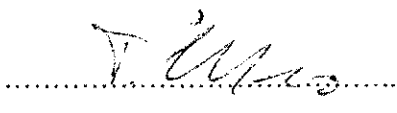
Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 24/2016;


Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

- di apportare al vigente regolamento per l'assegnazione di fondi agli istituti di istruzione secondaria di II° grado le modifiche di cui in premessa e, di conseguenza, approvare il nuovo regolamento il cui testo così aggiornato (con le modifiche apportate evidenziate in neretto) viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del procedimento  Agrigento, li 30.09.2020	IL DIRETTORE del Settore Proponente  Agrigento, li 30.09.2020
---	---

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:	
Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.	
Agrigento, li <u>30/09/2020</u>	IL DIRETTORE del Settore Proponente 

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,	
<i>Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:</i>	
Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere _____ sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.	
Preso nota _____	
Agrigento, li _____	Il Direttore del Settore Ragioneria Generale _____

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Maria Moricca

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Girolamo/Alberto Di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia Regionale per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giovanni Buttice

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giovanni Buttice

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giovanni Buttice

Bozza di regolamento per l'assegnazione dei fondi agli Istituti di Istruzione secondaria superiore di pertinenza del Libero Consorzio Provinciale

(in neretto le modifiche proposte)

ART. 1

ASSEGNAZIONE E DETERMINAZIONE FONDO

Allo scopo di assolvere tempestivamente alle incombenze di legge necessarie per assicurare la continuità dell'attività didattica e dei servizi d'istituto **il Libero Consorzio Provinciale di Agrigento** assegna annualmente a tutti gli Istituti di istruzione media di II° grado di pertinenza provinciale un fondo per spese di funzionamento da corrispondere in rate semestrali anticipate, previa regolare determinazione Dirigenziale di anticipazione all'Istituto, con carico di rendiconto.

Le somme assegnate saranno iscritte nel bilancio dell'Istituto, saranno gestite dal Consiglio d'Istituto e dovranno essere utilizzate per le spese indicate al successivo art. 4.

Le spese, che in nessun caso potranno superare l'ammontare complessivo della somma assegnata, saranno effettuate sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico per la parte amministrativa e del Direttore dei servizi generali ed amministrativi per la parte contabile.

La misura di tale fondo verrà determinata ad inizio di anno scolastico complessivamente per ogni scuola, in ragione del loro numero di classi.

Le somme destinate alla sede istituzionale, potranno essere utilizzate sia per l'istituto pilota che per le sezioni associate e/o coordinate, qualora ve ne fosse necessità, con unica rendicontazione delle spese sostenute.

Il numero di classi delle scuole viene rilevato dall'organico funzionale di fatto approvato per ciascun anno scolastico dal competente Ufficio Scolastico Provinciale.

Qualora le somme assegnate per spese di funzionamento da questo Ente annualmente con il Piano Esecutivo di Gestione fossero inferiori rispetto a quelle calcolate secondo le previsioni del presente Regolamento, tenuto conto della percentuale di riduzione e nella stessa misura, si provvederà a diminuire il fondo proporzionalmente per ciascuna scuola.

ART. 2

MODALITA' ASSEGNAZIONE FONDO

Il fondo determinato ai sensi dell'art. 1 è assegnato a tutti gli istituti d'istruzione secondaria di II° grado di pertinenza di questo Libero Consorzio Provinciale e deve essere subito introitato con apposita reversale d'incasso tra le partite di giro del bilancio di ciascun istituto.

ART. 3

RENDICONTO

Ogni scuola trasmetterà a questo Ente, alla fine del I° semestre solare il relativo rendiconto parziale ed entro il 15 febbraio dell'anno solare successivo il rendiconto finale corredato dalla copia autenticata della deliberazione del Consiglio d'Istituto che approva il rendiconto. **Qualora per esigenze di bilancio questo Ente non potrà provvedere all'erogazione dell'anticipazione semestrale, opererà, appena possibile, un'unica anticipazione per l'intero esercizio finanziario e, pertanto, le scuole potranno presentare un unico rendiconto annuale.**

Le scuole **con sezioni staccate e/o coordinate** non dovranno distinguere nella rendicontazione, **per ciascuna sezione**, le spese sostenute.

Le somme economizzate, per ciascun anno solare, dovranno essere restituite all'Ente erogante **con apposito mandato, che dovrà essere allegato al rendiconto.**

L'erogazione dell'anticipazione ordinaria per l'anno successivo è subordinata alla presentazione del rendiconto dell'anno precedente.

A ciascun rendiconto, parziale o finale, devono essere allegate in copia autenticata le fatture, gli scontrini fiscali ed eventuali altri documenti giustificativi delle spese effettuate di cui al successivo art. 4, corredate dalle copie dei relativi ordinativi di spese, il tutto singolarmente vistato dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

ART. 4

SPECIFICAZIONE DELLE SPESE

Con le anticipazioni del presente regolamento, le scuole debbono far fronte a tutte le spese correnti che la legge pone a carico del Libero Consorzio Provinciale ed in particolare esemplificativamente:

- 1) Spese per lavori di piccola manutenzione ordinaria (falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione vetri, riparazione infissi, maniglie, ecc.) degli immobili destinati a locali scolastici di proprietà provinciale o condotti in locazione;
- 2) Spese per piccole riparazioni;

- 3) Spese per acquisto stampati e generi di cancelleria, combustibili, carburanti e lubrificanti, materiale di pulizia e disinfettante, nonché per acquisto attrezzi di pulizia, solo nella quantità indispensabili;
- 4) Spese di manutenzione e riparazione mobili, calcolatrici, fotocopiatrici, telefoni, fax, computers, apparecchiature elettriche ecc. di pertinenza prov.le, nelle more del perfezionamento dei relativi contratti di assistenza tecnica;
- 5) Spese per acquisto, sostituzione, manutenzione estintori, rilevatori di fumo, segnaletica e quant'altro necessario ed inerente la sicurezza degli edifici.
- 6) Spese per manutenzione impianti: antincendio, elettrico, di allarme, idrico, fognario e di depurazione, di riscaldamento, di ascensori, di gas e simili nei citati immobili;
- 7) Spese per acquisto di minuto materiale didattico;
- 8) Spese per rilegatura registri, gazzette, per piccoli traslochi di mobili, arredi, suppellettili ed utensili;
- 9) Spese per piccole manutenzioni di zone destinate a verde esistente negli Istituti;
- 10) Spese postali e simili;
- 11) Spese per fornitura utenze telefonica, idrica, elettrica e per imposte e tasse;
- 12) Altre eventuali spese che rivestono carattere di assoluta urgenza e di imprescindibile necessità, indispensabili per assicurare il regolare funzionamento delle attività didattiche, per la cui effettuazione dovrà esserne data tempestiva comunicazione ai competenti Settori dell'Ente.

ART. 5

LIMITE PER OGNI SINGOLA SPESA

Fatte salve le spese per tasse, imposte, canone idrico ed elettrico, tutte le altre spese elencate nel precedente articolo non dovranno singolarmente essere superiori ad un importo di €10.000,00 . Ai fini dell'applicazione di tale limite ogni spesa non deve avere il carattere di cumulabilità con altre dello stesso genere, in caso contrario esse non verranno ammesse per l'approvazione del relativo rendiconto.

ART. 6

ORDINAZIONE SPESA E SCELTA DEL FORNITORE

Il Dirigente Scolastico gestirà l'attività negoziale secondo le disposizioni del **D.M. 28 AGOSTO 2018, N. 129, concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 7753 del 28/12/2018**, in quanto compatibili alle norme del D.l.g.vo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" e sue modifiche ed integrazioni.

ART. 7

CONSULENZA GESTIONE FONDO

Per la gestione dei fondi assegnati, i Dirigenti degli Istituti scolastici, **nell'ambito della loro autonomia gestionale, informeranno il personale provinciale nel caso in cui sia necessario richiedere un parere tecnico.**

ART. 8

ANTICIPAZIONI SPECIALI

Oltre i casi di cui sopra, il Direttore del Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione ed Edilizia Scolastica, per urgente necessità e/o per opportunità correlate alla funzionalità della scuola può autorizzare con regolare determinazione anticipazioni speciali, con carico di rendiconto, in favore dei Dirigenti Scolastici che ne abbiano fatta preventivamente motivata richiesta.

Le predette anticipazioni, che dovranno essere gestite secondo le norme del presente regolamento e di quelle in esso richiamate, prescindono dal limite di spesa di cui all'art. 5.

Qualora l'urgenza sia particolarmente pressante, le scuole potranno essere autorizzate ad intervenire immediatamente, utilizzando anche fondi propri. A rendiconto le somme così anticipate verranno rimborsate.